



Unione Sindacale di Base

---

## TOR VERGATA: ESTERNALIZZATI DEL POLICLINICO IN ASSEMBLEA

Roma, 07/06/2007

**SANITA' ROMA: ESTERNALIZZATI DEL POLICLINICO DI TOR VERGATA IN ASSEMBLEA PER CHIEDERE REINTERNALIZZAZIONE**  
**300 INQUADRATI COME OPERAI PULITORI SVOLGONO MANSIONI DA AUSILIARI**  
Giovedì 7 giugno Assemblea pubblica  
Policlinico di Tor Vergata, Viale Oxford 81, Sala Anfiteatro - Ore 18.30

Circa 300 lavoratori inquadrati come operai pulitori da anni svolgono a tutti gli effetti mansioni da ausiliari (OTA e OSS). Accade al Policlinico di Tor Vergata, che ha esternalizzato il servizio di ausiliari da oltre sei anni, sottopagando dei lavoratori che vantano le competenze, ed in gran parte anche i titoli, per svolgere la mansione di ausiliario.

Le RdB-CUB, che hanno già denunciato la situazione alle istituzioni regionali, rivendicano per tutti questi lavoratori, e per il servizio da loro assicurato, la definitiva reinternalizzazione. Domani, 7 giugno, i lavoratori del P.T.V. si riuniranno in un'assemblea aperta al pubblico a cui parteciperà l'On. Giuseppe Mariani, Presidente della Commissione Lavoro della Regione Lazio; è stato invitato anche il Presidente della Commissione Sanità Franco Dalia.

Il primo punto all'ordine del giorno sarà dunque la richiesta di reinternalizzazione del servizio di ausiliari, seguito dalla richiesta di garanzie occupazionali e professionali per tutti i lavoratori impegnati nel servizio alla luce dell'indizione di una nuova gara, di cui le RdB-CUB hanno richiesto la sospensione.

Le RdB-CUB ritengono che la politica delle esternalizzazioni finora perseguita rappresenti un fallimento conclamato: nella Regione Lazio il 70% del bilancio viene speso nella Sanità, mentre le ASL destinano il 70% del proprio bilancio in acquisto di servizi all'esterno. Dunque aumento dei costi insieme a sfruttamento dei lavoratori e danni ai cittadini, sui quali vanno infine a ricadere i debiti contratti dai gestori in termini di tagli ai servizi e ai posti letto.

Le RdB-CUB ribadiscono pertanto la necessità di un nuovo corso della politica regionale in materia di Sanità, mirato alla fine delle esternalizzazioni e ad una complessiva stabilizzazione di tutti i lavoratori precari.